**Mercoledì della X settimana dopo Pentecoste**  
**UFFICIO DELLE LETTURE**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
  
  
**INNO**Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:  
  
Non sono impallidite ancora in cielo  
l’ultime stelle, e già dal sonno, o Dio,  
sorge la Chiesa a mattinar lo Sposo  
con animo adorante.  
  
Così ci sia donato,  
dopo la lunga notte,  
di varcare le soglie del tuo regno  
inni cantando a te con cuore nuovo.  
  
O Trinità beata,  
a te, suprema fonte dell’essere,  
il coro dei redenti  
leva felice l’inno nei secoli. Amen.  
  
Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:  
  
Tu che l’immensa volta del cielo  
stupendamente di luce avvampi  
e di vaghi colori  
adorni la bellezza del creato;  
  
tu che nel quarto giorno hai voluto  
il fiammeggiante globo del sole  
e l’alternante gioco della luna  
e il nitido corso degli astri,  
  
così scandendo nell’ordine il tempo  
e misurando le notti  
e i giorni e i mesi e gli anni,  
ascolta, Padre, la nostra preghiera.  
  
Sciogli l’orrido gelo della colpa,  
rischiara il cuore degli uomini,  
impreziosisci l’anima  
della tua santa grazia.  
  
Noi t’imploriamo, o Dio,  
per il tuo Figlio unigenito  
che regna con te nei secoli  
e con lo Spirito santo. Amen.  
  
**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †  
 e siedi sui cherubini \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli, amen, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
**SALMODIA  
 Salmo 88,2-38  
I (2-19)**  
**Ant. 1** La tua fedeltà è fondata nei cieli, Signore.  
  
Canterò senza fine le grazie del Signore, \*  
 con la mia bocca   
 annunzierò la tua fedeltà nei secoli,  
  
perché hai detto:   
 «La mia grazia rimane per sempre»; \*  
 la tua fedeltà è fondata nei cieli.  
  
«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, \*  
 ho giurato a Davide mio servo:  
stabilirò per sempre la tua discendenza, \*  
 ti darò un trono che duri nei secoli».  
  
I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, \*  
 la tua fedeltà nell'assemblea dei santi.  
Chi sulle nubi è uguale al Signore, \*  
 chi è simile al Signore tra gli angeli di Dio?  
  
Dio è tremendo nell'assemblea dei santi, \*  
 grande e terribile tra quanti lo circondano.  
  
Chi è uguale a te, Signore, Dio degli eserciti? \*  
 Sei potente, Signore, e la tua fedeltà ti fa corona.  
  
Tu domini l'orgoglio del mare, \*  
 tu plachi il tumulto dei suoi flutti.  
Tu hai calpestato Raab come un vinto, \*  
 con braccio potente hai disperso i tuoi nemici.  
  
Tuoi sono i cieli, tua è la terra, \*  
 tu hai fondato il mondo e quanto contiene;  
il settentrione e il mezzogiorno tu li hai creati, \*  
 il Tabor e l'Ermon cantano il tuo nome.  
  
È potente il tuo braccio, \*  
 forte la tua mano, alta la tua destra.  
Giustizia e diritto sono la base del tuo trono, \*  
 grazia e fedeltà precedono il tuo volto.  
  
Beato il popolo che ti sa acclamare \*  
 e cammina, o Signore, alla luce del tuo volto:  
esulta tutto il giorno nel tuo nome, \*  
 nella tua giustizia trova la sua gloria.  
  
Perché tu sei il vanto della sua forza \*  
 e con il tuo favore innalzi la nostra potenza.  
Perché del Signore è il nostro scudo, \*  
 il nostro re, del Santo d'Israele.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** La tua fedeltà è fondata nei cieli, Signore.  
 **II (20-30)**  
**Ant. 2** «Ho trovato Davide, mio servo, \* con il mio santo olio l’ho consacrato».  
  
Un tempo parlasti in visione ai tuoi santi dicendo: †  
 «Ho portato aiuto a un prode, \*  
 ho innalzato un eletto tra il mio popolo.  
  
Ho trovato Davide, mio servo, \*  
 con il mio santo olio l'ho consacrato;  
la mia mano è il suo sostegno, \*  
 il mio braccio è la sua forza.  
  
Su di lui non trionferà il nemico, \*  
 né l'opprimerà l'iniquo.  
Annienterò davanti a lui i suoi nemici \*  
 e colpirò quelli che lo odiano.  
  
La mia fedeltà e la mia grazia saranno con lui \*  
 e nel mio nome si innalzerà la sua potenza.  
Stenderò sul mare la sua mano \*  
 e sui fiumi la sua destra.  
  
Egli mi invocherà: Tu sei mio padre, \*  
 mio Dio e roccia della mia salvezza.  
Io lo costituirò mio primogenito, \*  
 il più alto tra i re della terra.  
  
Gli conserverò sempre la mia grazia, \*  
 la mia alleanza gli sarà fedele.  
Stabilirò per sempre la sua discendenza, \*  
 il suo trono come i giorni del cielo.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** «Ho trovato Davide, mio servo, \* con il mio santo olio l’ho consacrato».  
  
**III (31-38)**  
**Ant. 3** «Non violerò la mia alleanza; \* non muterò la mia promessa».  
  
Se i suoi figli abbandoneranno la mia legge \*  
 e non seguiranno i miei decreti,  
se violeranno i miei statuti \*  
 e non osserveranno i miei comandi,  
  
punirò con la verga il loro peccato \*  
 e con flagelli la loro colpa.  
  
Ma non gli toglierò la mia grazia \*  
 e alla mia fedeltà non verrò mai meno.  
Non violerò la mia alleanza, \*  
 non muterò la mia promessa.  
  
Sulla mia santità ho giurato una volta per sempre: \*  
 certo non mentirò a Davide.  
  
In eterno durerà la sua discendenza, \*  
 il suo trono davanti a me quanto il sole,  
sempre saldo come la luna, \*  
 testimone fedele nel cielo».  
  
Gloria.  
  
**Ant. 3** «Non violerò la mia alleanza; \* non muterò la mia promessa».  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
Tu sei benedetto, Signore.  
Amen.  
  
**PRIMA LETTURA 2 Re 6,24-25.32-7,16**Dal secondo libro dei Re.  
  
Dopo aver lasciato Israele Ben-Hadàd, re di Aram, radunò tutto il suo esercito e venne ad assediare Samaria. Ci fu una carestia eccezionale in Samaria, mentre l'assedio si faceva più duro, tanto che una testa d'asino si vendeva ottanta sicli d'argento e un quarto di qab di tuberi cinque sicli.  
Eliseo stava seduto in casa; con lui sedevano gli anziani. Il re si fece precedere da un uomo. Prima che arrivasse il messaggero, quegli disse agli anziani: «Avete visto? Quel figlio di assassino ordina che mi si tolga la vita. Fate attenzione! Quando arriva il messaggero, chiudete la porta; tenetelo fermo sulla porta. Forse dietro non si sente il rumore dei piedi del suo padrone?». Stava ancora parlando con loro, quando il re scese da lui e gli disse: «Tu vedi quanto male ci viene dal Signore; che aspetterò più io dal Signore?».  
Ma Eliseo disse: «Ascolta la parola del Signore: Dice il Signore: A quest'ora, domani, alla porta di Samaria una sea di farina costerà un siclo e anche due sea di orzo costeranno un siclo». Ma lo scudiero, al cui braccio il re si appoggiava, rispose all'uomo di Dio: «Già, il Signore apre le finestre in cielo! Avverrà mai una cosa simile?». Quegli disse: «Ecco, tu lo vedrai con gli occhi, ma non ne mangerai».  
Ora c'erano quattro lebbrosi davanti alla porta. Essi dicevano fra di loro: «Perché stiamo seduti qui ad attendere la morte? Se risolviamo di andare in città, in città c'è la fame e vi moriremo. Se stiamo qui, moriremo ugualmente. Ora, su, andiamo all'accampamento degli Aramei; se ci lasceranno in vita, vivremo; se ci uccideranno, moriremo». Si alzarono al crepuscolo per andare all'accampamento degli Aramei e giunsero fino al limite del loro campo. Ebbene, là non c'era nessuno. Il Signore aveva fatto udire nell'accampamento degli Aramei rumore di carri, scalpitio di cavalli e chiasso di un grande esercito. Essi si erano detti l'un l'altro: «Ecco, il re di Israele ha assoldato contro di noi i re degli Hittiti e i re dell'Egitto per assalirci». Alzatisi all'imbrunire, erano fuggiti, lasciando le loro tende, i loro cavalli e i loro asini e il campo come si trovava; erano fuggiti per mettersi in salvo. Quei lebbrosi, giunti al limite del campo, entrarono in una tenda e, dopo aver mangiato e bevuto, portarono via argento, oro e vesti, che andarono a nascondere. Ritornati, entrarono in un'altra tenda; portarono via tutto e andarono a nasconderlo.  
Si dissero: «Non è giusto quello che facciamo; oggi è giorno di buone notizie, mentre noi ce ne stiamo zitti. Se attendiamo fino all'alba di domani, potrebbe sopraggiungerci un castigo. Andiamo ora, entriamo in città e annunziamolo alla reggia». Vi andarono; chiamarono le guardie della città e riferirono loro: «Siamo andati nel campo degli Aramei; ecco, non c'era nessuno né si sentiva voce umana. C'erano cavalli e asini legati e le tende intatte». Le guardie allora gridarono e la notizia fu portata dentro la reggia.  
Il re si alzò di notte e disse ai suoi ufficiali: «Vi dirò quello che hanno fatto con noi gli Aramei. Sapendo che siamo affamati, hanno abbandonato il campo per nascondersi in campagna, dicendo: Appena usciranno dalla città, li prenderemo vivi e poi entreremo in città». Uno dei suoi ufficiali rispose: «Si prendano i cinque cavalli che sono rimasti in questa città, caso mai capiterà loro come alla moltitudine di Israele, e mandiamo a vedere». Presero allora due carri con i cavalli; il re li mandò a seguire l'esercito degli Aramei, dicendo: «Andate e vedete». Li seguirono fino al Giordano; ecco tutta la strada era piena di abiti e di oggetti che gli Aramei avevano gettato via nella fretta. I messaggeri tornarono e riferirono al re.  
Allora uscirono tutti e saccheggiarono il campo degli Aramei. Una sea di farina si vendette per un siclo, così pure due sea di orzo si vendettero per un siclo, secondo la parola del Signore.  
  
**RESPONSORIO**La parola del Signore  
è stabile come il cielo:  
 egli agisce con il suo servo  
 secondo il suo amore.  
  
Tutto quello che domandate nella preghiera,  
abbiate fede di averlo ottenuto:  
 egli agisce con il suo servo  
 secondo il suo amore.  
  
**SECONDA LETTURA**Da «La regola pastorale» di san Gregorio Magno, papa.  
   
Il pastore non attenui la cura della vita interiore nelle occupazioni esterne, né tralasci di provvedere alle necessità esteriori per la sollecitudine del bene interiore, affinché, dedito alle attività esterne, non venga meno alla vita spirituale; oppure, occupato solo in essa, manchi di rendere quel che deve al prossimo nell'attività esterna.  
Accade spesso che alcuni, dimentichi di essere stati preposti ai fratelli per le loro anime, si dedicano con ogni sforzo del cuore al servizio degli interessi secolari, e l'essere presenti a questi li fa esultare di gioia, e anche quando sono assenti anelano a essi, giorno e notte, nell'agitazione di un pensiero inquieto. Quando poi, forse per una interruzione occasionale, sono liberi da essi e quieti, questa stessa quiete li affatica ancor peggio; infatti giudicano un piacere essere oppressi dall'attività e considerano una fatica non faticare in occupazioni terrestri. Così accade che, mentre godono di essere incalzati da inquietudini mondane, ignorano i beni interiori che avrebbero dovuto insegnare agli altri. Per cui sicuramente anche la vita dei sudditi intorpidisce poiché, mentre aspirano al progresso spirituale, inciampano contro l'esempio del superiore come contro un ostacolo che si trova lungo il cammino. Infatti quando la testa è malata anche le membra perdono vigore, e nella ricerca del nemico non serve che l'esercito segua con prestezza, se la stessa guida del cammino perde la strada. Nessuna esortazione innalza gli animi dei sudditi e nessun rimprovero è castigo efficace contro le loro colpe, poiché, sebbene colui che è preposto alle anime eserciti l'ufficio di giudice terreno, la cura del pastore non è rivolta alla custodia del gregge e i sudditi non posso no cogliere la luce della verità perché, quando interessi terreni occupano i sensi del pastore, la polvere spinta dal vento della tentazione acceca gli occhi della Chiesa.  
Perciò il Redentore del genere umano, volendoci trattenere dalla ingordigia del ventre, dopo aver detto: «Fate attenzione che i vostri cuori non siano gravati dalla crapula e dall'ubriachezza» (Lc 21, 34), subito aggiunse: «o nelle preoccupazioni di questa vita»; e poi ancora introduce il timore proseguendo con forza: «che non vi sopravvenga improvviso quel giorno» (Lc 21, 34). E di quale venuta si tratti lo manifesta dicendo: «Verrà infatti come un laccio su tutti coloro che siedono sulla faccia di tutta la terra» (Lc 21, 35). Quindi ancora dice: «Nessuno può servire a due padroni» (Mt 6, 24). Perciò Paolo interdice le anime religiose dal commercio col mondo dichiarando o piuttosto consigliando pressantemente: «Nessuno che militi per Dio si immischi in affari secolari per potere piacere a colui che l'ha arruolato» (2 Tm 2, 4). Perciò prescrive alle guide della Chiesa di essere liberi da altri interessi e mostra loro come provvedere quando si tratti di cercare consigli, dicendo: «Pertanto, se avrete delle liti riguardo a interessi secolari stabilite come giudici persone da niente nella Chiesa» (cfr. 1 Cor 6, 14), perché all'amministrazione dei beni terreni servano quelli che non sono dotati di alcun dono spirituale. Come se dicesse apertamente: poiché non sanno penetrare le realtà interiori, operino almeno per le necessità esterne.  
  
**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*  
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
  
Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*  
 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.  
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*  
 Signore Dio, Re del cielo.  
  
Dio Padre onnipotente, \*  
 Gesù Cristo e Spirito Santo.  
  
Signore Dio, \*  
 Figlio del Padre.  
  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*  
 accogli la nostra supplica.  
  
Tu che siedi alla destra del Padre, \*  
 abbi pietà di noi.  
  
Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*  
 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.  
Liberaci dai nemici \*  
 e dalle tentazioni.  
  
Perché tu solo il santo,   
 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*  
 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.  
  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
 e lodiamo il tuo nome per sempre.  
Degnati oggi, Signore, \*  
 di custodirci senza peccato.  
  
Benedetto sei tu, Signore; \*  
 mostrami il tuo volere.  
Vedi la mia miseria e la mia pena \*  
 e perdona tutti i miei peccati.  
  
Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*  
 la lode al nostro Dio.  
Possa io vivere per lodarti: \*  
 mi aiutino i tuoi giudizi.  
  
Come pecora smarrita vado errando; \*  
 cerca il tuo servo  
 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.  
  
Presto ci venga incontro la tua misericordia, †  
 perché siamo troppo infelici: \*  
 aiutaci, Dio, nostra salvezza.  
  
Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.  
  
Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.  
  
**ORAZIONE**Ci benedica la tua grazia, o Dio, e ci conduca alla vita eterna. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**LODI MATTUTINE**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
  
  
**CANTICO DI ZACCARIA  
 Cantico Lc 1,68-79**  
**Ant.** Ha giurato ad Abramo nostro padre di donarsi a noi: \* così ci ha visitato il Signore benedetto.  
  
Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
 perché ha visitato e redento il suo popolo,  
  
e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
 nella casa di Davide, suo servo,  
  
come aveva promesso \*  
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:  
  
salvezza dai nostri nemici, \*  
 e dalle mani di quanti ci odiano.  
  
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
 e si è ricordato della sua santa alleanza,  
  
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,  
  
di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.  
  
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,  
  
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
 nella remissione dei suoi peccati,  
  
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge  
  
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
 e nell'ombra della morte  
  
e dirigere i nostri passi \*  
 sulla via della pace».  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Ha giurato ad Abramo nostro padre di donarsi a noi: \* così ci ha visitato il Signore benedetto.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
**PRIMA ORAZIONE**Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*Noi adoriamo ed esaltiamo, o Dio immenso, il tuo nome ineffabile e con tutto il cuore imploriamo: accogli la lode mattutina delle tue creature e accompagnaci in questo giorno con amore paterno. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**SALMODIA  
 Cantico Is 33,13-16  
  
Ant. 1** Chi cammina nella giustizia \* abiterà nei cieli.  
  
«Sentiranno i lontani quanto ho fatto, \*  
 sapranno i vicini qual è la mia forza».   
  
Hanno paura in Sion i peccatori, \*  
 lo spavento si è impadronito degli empi.   
«Chi di noi può abitare presso un fuoco divorante?   
 Chi di noi può abitare tra fiamme perenni?».   
  
Chi cammina nella giustizia \*  
ed è leale nel parlare,   
chi rigetta un guadagno frutto di angherie, \*  
scuote le mani per non accettare regali,   
  
si tura gli orecchi per non udire fatti di sangue \*  
e chiude gli occhi per non vedere il male:   
  
costui abiterà in alto, †  
 fortezze sulle rocce saranno il suo rifugio,\*  
gli sarà dato il pane, avrà l’acqua assicurata.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Chi cammina nella giustizia \* abiterà nei cieli.  
  
**Salmi Laudativi**  
**Ant. 2** Acclamate davanti al re, il Signore.  
 **Sal 97**Cantate al Signore un canto nuovo, \*  
 perché ha compiuto prodigi.  
  
Gli ha dato vittoria la sua destra \*  
 e il suo braccio santo.  
Il Signore ha manifestato la sua salvezza, \*  
agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giustizia.  
  
Egli si è ricordato del suo amore, \*  
della sua fedeltà alla casa di Israele.  
Tutti i confini della terra hanno veduto \*  
la salvezza del nostro Dio.  
  
Acclami al Signore tutta la terra, \*  
gridate, esultate con canti di gioia.  
  
Cantate inni al Signore con l’arpa, \*  
con l’arpa e con suono melodioso;  
con la tromba e al suono del corno \*  
acclamate davanti al re, il Signore.  
  
Frema il mare e quanto racchiude, \*  
il mondo e i suoi abitanti.  
  
I fiumi battano le mani, \*  
esultino insieme le montagne  
davanti al Signore che viene, \*  
 che viene a giudicare la terra.  
  
Giudicherà il mondo con giustizia \*  
e i popoli con rettitudine.  
  
 **Sal 116**Lodate il Signore, popoli tutti, \*  
 voi tutte, nazioni, dategli gloria;  
  
perché forte è il suo amore per noi \*  
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Acclamate davanti al re, il Signore.  
  
 **Salmo diretto Sal 85,1-10**Signore, tendi l’orecchio, rispondimi, \*  
 perché io sono povero e infelice.  
Custodiscimi perché sono fedele; \*  
 tu, Dio mio, salva il tuo servo, che in te spera.  
  
Pietà di me, Signore, \*  
 a te grido tutto il giorno.  
Rallegra la vita del tuo servo, \*  
 perché a te, Signore, innalzo l’anima mia.  
  
Tu sei buono, Signore, e perdoni, \*  
 sei pieno di misericordia con chi ti invoca.  
Porgi l’orecchio, Signore, alla mia preghiera \*  
 e sii attento alla voce della mia supplica.  
  
Nel giorno dell’angoscia alzo a te il mio grido \*  
e tu mi esaudirai.  
  
Fra gli dèi nessuno è come te, Signore, \*  
 e non c’è nulla che uguagli le tue opere.  
  
Tutti i popoli che hai creato verranno †  
 e si prostreranno davanti a te, o Signore, \*  
 per dare gloria al tuo nome;  
  
grande tu sei e compi meraviglie: \*  
 tu solo sei Dio.  
  
Gloria.  
  
**SECONDA ORAZIONE**Dio di bontà, tu hai esaudito per la sua filiale obbedienza Gesù, pontefice sommo, che a te alzava il suo grido nel giorno dell’angoscia, e gli hai concesso vittoria sulla morte; a noi, che già abbiamo fatto la gioiosa esperienza della tua pietà senza confini, dona di perseverare nell’amore del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.  
  
**INNO**O Dio che il cielo splendente hai creato,  
ai giorni donando il fulgore del sole  
e il mite chiarore lunare alle notti,  
ascolta la preghiera del mattino.  
  
Ormai dal mondo fugge la tenebra,  
rinasce ancora la luce,  
ritorna limpida e pronta la mente,  
la gioia nell’agire si ridesta,  
  
L’ora è più lieta, il cuore più sereno,  
l’aria è più dolce e chiara;  
tutto con voce nuova ammonisce  
che è tempo di cantare le tue lodi.  
  
Salvaci dall’insidia,  
dalla tristezza del male preservaci;  
non esca parola malvagia,  
l’iniquità non deturpi la vita.  
  
Odi, Padre celeste, la supplica  
e per Gesù Cristo esaudisci;  
egli regna con te e con lo Spirito  
negli infiniti secoli. Amen.  
  
**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE***Eleviamo la nostra implorazione a Gesù, fonte della vita, della libertà, della speranza.*Figlio di Dio, primogenito fra molti fratelli, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu, che hai esteso la benedizione di Abramo a tutte le genti, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu, che ci rendi in te una cosa sola e ci fai eredi dell’antica promessa, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Cristo, nostra Pasqua, immolato per noi, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu, che ci hai giustificati gratuitamente in virtù della tua redenzione, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Tu, che sei risuscitato dai morti e sei Signore, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Padre nostro.  
  
**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci esaudisca.  
Amen.  
  
oppure  
  
La santa Trinità ci salvi e ci benedica  
Amen.  
  
Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale  
  
  
**ORA MEDIA**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
 **INNO  
  
Terza**Tu che invocato ti effondi,  
con il Padre e col Figlio unico Dio,  
o Spirito, discendi  
senza indugio nei cuori.  
  
Gli affetti, i pensieri, la voce  
cantino la tua lode;  
la tua fiamma divampi  
e gli uomini accenda d’amore.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito Santo  
vive e governa nei secoli. Amen.  
  
**Sesta**O Dio glorioso, altissimo sovrano,  
che i tempi diversi alternando,  
orni di dolce chiarità il mattino  
e l’infocato meriggio avvampi,  
  
placa la furia delle discordie,  
spegni il funesto ardore dell’odio,  
dona alle membra sanità e vigore,  
agli animi dona la pace.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito Santo  
vive e governa nei secoli.  
  
Amen.  
  
**Nona**Perpetuo vigore degli esseri,  
che eterno e immutabile stai  
e la vicenda regoli del giorno  
nell’inesausto gioco della luce,  
  
la nostra sera irradia  
del tuo vitale splendore;  
premia la morte dei giusti  
col giorno che non tramonta.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito santo  
vive e governa nei secoli.   
  
Amen.  
  
**SALMODIA  
Salmo 118,105-112 XIV (Nun)**  
**Ant. 1** Lampada per i miei passi, Signore, \* è la tua parola. †  
  
Lampada per i miei passi è la tua parola, \*  
 † luce sul mio cammino.  
Ho giurato, e lo confermo, \*  
 di custodire i tuoi precetti di giustizia.  
  
Sono stanco di soffrire, Signore, \*  
 dammi vita secondo la tua parola.  
Signore, gradisci le offerte delle mie labbra, \*  
insegnami i tuoi giudizi.  
  
La mia vita è sempre in pericolo, \*  
ma non dimentico la tua legge.  
Gli empi mi hanno teso i loro lacci, \*  
ma non ho deviato dai tuoi precetti.  
  
Mia eredità per sempre sono i tuoi insegnamenti, \*  
sono essi la gioia del mio cuore.  
Ho piegato il mio cuore ai tuoi comandamenti, \*  
in essi è la mia ricompensa per sempre.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Lampada per i miei passi, Signore, \* è la tua parola.  
  
**Salmo 69  
  
Ant. 2** Gioia e allegrezza grande \* per quelli che ti cercano, Signore.  
  
Vieni a salvarmi, o Dio, \*  
 vieni presto, Signore, in mio aiuto.  
Siano confusi e arrossiscano \*  
 quanti attentano alla mia vita.  
  
Retrocedano e siano svergognati \*  
quanti vogliono la mia rovina.  
Per la vergogna si volgano indietro \*  
quelli che mi deridono.  
  
Gioia e allegrezza grande per quelli che ti cercano; †  
dicano sempre: «Dio è grande» \*  
quelli che amano la tua salvezza.  
  
Ma io sono povero e infelice, \*  
vieni presto, mio Dio;  
tu sei mio aiuto e mio salvatore; \*  
Signore, non tardare.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Gioia e allegrezza grande \* per quelli che ti cercano, Signore.  
  
**Salmo 74**  
**Ant. 3** Invochiamo il tuo nome, o Dio nostro.  
  
Noi ti rendiamo grazie, o Dio, ti rendiamo grazie: \*  
 invocando il tuo nome,   
 raccontiamo le tue meraviglie.  
  
Nel tempo che avrò stabilito \*  
io giudicherò con rettitudine.  
Si scuota la terra con i suoi abitanti, \*  
io tengo salde le sue colonne.  
  
Dico a chi si vanta: «Non vantatevi». \*  
E agli empi: «Non alzate la testa!».  
Non alzate la testa contro il cielo, \*  
non dite insulti a Dio.  
  
Non dall’oriente, non dall’occidente, \*  
non dal deserto, non dalle montagne  
ma da Dio viene il giudizio: \*  
è lui che abbatte l’uno e innalza l’altro.  
  
Poiché nella mano del Signore è un calice \*  
ricolmo di vino drogato.  
  
Egli ne versa: †  
 fino alla feccia ne dovranno sorbire, \*  
ne berranno tutti gli empi della terra.  
  
Io invece esulterò per sempre, \*  
canterò inni al Dio di Giacobbe.  
Annienterò tutta l’arroganza degli empi, \*  
allora si alzerà la potenza dei giusti.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 3** Invochiamo il tuo nome, o Dio nostro.  
  
Alle altre Ore salmodia complementare  
  
**Terza  
  
LETTURA BREVE 2 Tm 1,13-14**Carissimo, prendi come modello le sane parole che hai udito da me, con la fede e la carità che sono in Cristo Gesù. Custodisci il buon deposito con l’aiuto dello Spirito santo che abita in noi.  
  
Esultino e gioiscano in te, Signore.  
Esultino e gioiscano in te, Signore, \* quanti ti cercano.  
  
Dicano sempre: il Signore è grande.  
Quanti ti cercano.  
   
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
Esultino e gioiscano in te, Signore, \* quanti ti cercano.  
  
**ORAZIONE**Ai pellegrini anelanti alla terra della promessa concedi, Signore, l’acqua viva dello Spirito che disseta e rinnova, e sulla strada che conduce al Padre sii tu con noi, nostra sola speranza, che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**Sesta  
  
LETTURA BREVE Ez 36,25-26a**Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo.  
  
Il mio cuore sia integro, o Dio.  
Il mio cuore sia integro, o Dio, \* nei tuoi precetti.  
  
Perché non resti confuso.  
Nei tuoi precetti.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
Il mio cuore sia integro, o Dio, \* nei tuoi precetti.  
  
**ORAZIONE**O Dio, l’innocente tuo Figlio è stato giudicato dagli iniqui: in virtù di questo sacrificio, salva il popolo che ti invoca dalla giusta sentenza di condanna, perché possa gioiosamente cantare in eterno la tua misericordia.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**Nona  
  
LETTURA BREVE Eb 9,11a.12**Fratelli, Cristo, venuto come sommo sacerdote di beni futuri, entrò una volta per sempre nel santuario non con sangue di capri e di vitelli, ma con il proprio sangue, dopo averci ottenuto una redenzione eterna.  
  
Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato.  
Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato \* allora io ho detto «Ecco io vengo».  
  
Per fare, o Dio, la tua volontà  
Ecco io vengo.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato \* allora io ho detto «Ecco io vengo».  
  
**ORAZIONE**Gesù, Figlio di Dio, che ti sei umiliato per noi fino alla morte di croce perché l’uomo ascendesse agli altissimi cieli, donaci di entrare fiduciosi nel mistero della tua passione e di restare per sempre in comunione con te, che vivi e regni nei secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**S. Massimiliano Maria Kolbe,  
sacerdote e martire**MEMORIA  
 **VESPRI**Il Signore sia con voi.  
E con il tuo spirito.  
  
oppure  
  
Signore ascolta la nostra preghiera  
E il nostro grido giunga fino a te  
  
**RITO DELLA LUCE**Splenda su noi, Signore,  
la luce dei tuo volto.  
Il nostro cuore in festa  
 canti di gioia  
  
Più che per messe copiosa  
o vendemmia felice,  
il nostro cuore in festa  
 canti di gioia  
  
Splenda su noi, Signore,  
la luce dei tuo volto.  
Il nostro cuore in festa  
 canti di gioia  
  
**INNO**Dio, che coroni in cielo e di te sazi  
chi il sangue versa per te,  
libera dal peccato  
noi che cantiamo la gloria dei martiri.  
  
Questo fratello declinò del mondo  
i seducenti inviti  
e, ardendo d’amore per Cristo,  
professò la sua fede.  
  
Così si infranse l’ingiusta collera  
e l’atroce violenza del tiranno;  
così dell’eterno Signore  
il nome santo risonò tra i popoli.  
  
Di questo servo fedele,  
che nella casa tua si allieta, o Padre,  
dona ai tuoi figli di condividere  
la fierezza e la sorte.  
  
Ascolta, o Dio pietoso, la preghiera  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito santo  
regna con te nei secoli. Amen.  
  
**NOTIZIA DEL SANTO**Massimiliano Maria Kolbe nacque in Polonia l’8 gennaio 1894; entrò ancor giovane tra i Minori Conventuali e fu ordinato sacerdote a Roma nel 1918.  
Ardente di singolare devozione verso la Vergine Maria, fondò “La milizia di Maria Immacolata”, che diffuse in patria e in varie regioni del mondo.  
Missionario in Giappone, si prodigò a propagare con la parola e con la stampa la fede cristiana.  
Rientrato dopo diversi anni in patria, continuò la sua attività apostolica e mariana. Durante il secondo conflitto mondiale, fu deportato nel campo di concentramento di Auschwitz dove offrì la vita in cambio di quella di un compagno di prigionia. Morì nel bunker della fame, il 14 agosto 1941. Fu beatificato da Paolo VI nel 1971 e canonizzato, con il titolo di martire, il 10 ottobre 1982 da Giovanni Paolo II.  
  
**SALMODIA  
Salmo 125**  
**Ant. 1** Al ritorno verranno con giubilo, \* portando i loro covoni.  
  
Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, \*  
 ci sembrava di sognare.   
Allora la nostra bocca si aprì al sorriso, \*  
 la nostra lingua si sciolse in canti di gioia.   
  
Allora si diceva tra i popoli: \*  
 «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».   
Grandi cose ha fatto il Signore per noi, \*  
ci ha colmati di gioia.   
  
Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, \*  
come i torrenti del Negheb.   
Chi semina nelle lacrime \*  
mieterà con giubilo.   
  
Nell’andare, se ne va e piange, \*  
portando la semente da gettare,   
ma nel tornare, viene con giubilo, \*  
portando i suoi covoni.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Al ritorno verranno con giubilo, \* portando i loro covoni.  
  
**Salmo 126**  
**Ant. 2** Se tu, Signore, non ci custodisci, \* i nostri occhi vegliano invano.  
  
Se il Signore non costruisce la casa, \*  
 invano vi faticano i costruttori.  
Se la città non è custodita dal Signore, \*  
 invano veglia il custode.   
  
Invano vi alzate di buon mattino, †  
 tardi andate a riposare e mangiate pane di sudore: \*  
 il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.  
  
Ecco, dono del Signore sono i figli, \*  
 è sua grazia il frutto del grembo.  
Come frecce in mano a un eroe \*  
 sono i figli della giovinezza.   
  
Beato l’uomo \*  
che piena ne ha la faretra:  
non resterà confuso quando verrà alla porta \*  
a trattare con i propri nemici.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Se tu, Signore, non ci custodisci, \* i nostri occhi vegliano invano.  
  
**PRIMA ORAZIONE**Creatore dell’universo, che silenziosamente infondi nel seme nascosto il vigore di germogliare, fa’ che i costruttori della tua città confidino nel tuo aiuto più che nel loro lavoro e credano che la terra è resa spiritualmente feconda più dalla grazia celeste che dall’umana fatica; così la Chiesa apparirà stabilmente fondata soltanto sui tuoi doni. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo.  
  
**CANTICO DELLA BEATA VERGINE  
 Cantico Lc 1,46-55**  
**Ant.** «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, \* ma non hanno potere di uccidere l’anima» - dice il Signore -.  
  
L'anima mia magnifica il Signore \*  
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
 D'ora in poi tutte le generazioni   
 mi chiameranno beata.  
  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
 e Santo è il suo nome:  
  
di generazione in generazione la sua misericordia \*  
 si stende su quelli che lo temono.  
  
Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
  
ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
 ha innalzato gli umili;  
  
ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
  
Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
 ricordandosi della sua misericordia,  
  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.  
  
Gloria.  
  
L’anima mia \*  
 magnifica il Signore.  
  
**Ant.** «Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, \* ma non hanno potere di uccidere l’anima» - dice il Signore -.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
**SECONDA ORAZIONE**O Dio, che hai dato alla Chiesa e al mondo san Massimiliano Maria Kolbe, sacerdote e martire, ardente di amore per la Vergine Immacolata, interamente dedito alla missione apostolica e al servizio eroico del prossimo, per sua intercessione concedi a noi, a gloria del tuo nome, di impegnarci senza riserve al bene dell’umanità per imitare in vita e in morte il Cristo tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
  
**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**Dalla croce di Cristo Redentore  
a noi venne la grazia del battesimo.  
 All’unico Signore, crocifisso e risorto,  
 fedele scorra e pura la nostra vita.  
  
L’uomo, che vi si immerge,  
col Salvatore è sepolto,  
e dal santo mistero della croce è segnato.  
All’unico Signore, crocifisso e risorto,  
 fedele scorra e pura la nostra vita.  
  
**Orazione**O Dio, che moltiplichi il popolo dei credenti con larga effusione di grazia, guarda benevolo ai figli che ti sei prescelto e serba per il regno eterno quanti nel battesimo rinascono alla vita nuova. Per Cristo nostro Signore.  
  
**INTERCESSIONI**Al Signore Gesù, perfetto modello di ogni credente, rivolgiamo la nostra preghiera:  
*Lode a te, o Cristo, testimone fedele.*  
Nessuna tentazione poté separare il martire san Massimiliano dall’unità del tuo corpo;  
raccogli nel vincolo della carità quanti credono nel tuo nome.  
  
Questo martire ha sopportato con coraggio la persecuzione per il vangelo;  
sostieni con la tua grazia chi soffre a causa della fede.  
  
Egli, per darti testimonianza, ha disprezzato ogni mondano valore;  
libera i nostri cuori dall’amor proprio e dal desiderio di dominare sugli altri.  
  
Forte della speranza di risorgere un giorno, non ha esitato a dare la vita per te;  
fa’ che viviamo nell’attesa della tua gloriosa venuta.  
  
Tu che hai chiamato tutti gli uomini alla gioia del tuo regno,  
dona ai fedeli defunti l’eredità promessa del cielo.  
  
Spronati dalla parola di Cristo, rivolgiamo a Dio la lode e l’implorazione:  
Padre Nostro.  
  
**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci custodisca  
Amen.  
  
oppure  
  
La santa Trinità ci salvi e ci benedica  
Amen.  
  
Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale  
  
**COMPIETA**  
Convertici, Dio, nostra salvezza.  
E placa il tuo sdegno verso di noi.  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
 **INNO**Divina luce, Cristo,  
stella che splendi sulla nostra sera,  
ai servi che ti invocano  
dona l’eterna vita.  
  
Noi ti preghiamo e al sonno  
ci abbandoniamo sereni:  
se tu pietoso vigili,  
senza affanno è il riposo.  
  
Torbido sogno non ci inquieta  
né ci inganna il Nemico,  
se tu nella notte difendi  
i cuori incontaminati.  
  
Guardaci dal tuo trono,  
sventa ogni perfida insidia,  
proteggi i poveri che hai redento  
a prezzo del tuo sangue.  
  
A tua immagine ci hai creati  
nel corpo e nello spirito:  
nella notturna tenebra  
veglia sull’opera tua.  
  
Al Padre eleviamo la lode,  
all’unico suo Figlio,  
allo Spirito Santo,  
ora e per sempre. Amen.  
  
**SALMODIA  
Salmo 30,2-6**  
**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.  
  
In te, Signore, mi sono rifugiato,  
 mai sarò deluso; \*  
 per la tua giustizia salvami.  
  
Porgi a me l'orecchio, \*  
 vieni presto a liberarmi.  
Sii per me la rupe che mi accoglie, \*  
 la cinta di riparo che mi salva.  
  
Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, \*  
 per il tuo nome dirigi i miei passi.  
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, \*  
 perché sei tu la mia difesa.  
  
Mi affido alle tue mani; \*  
 tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.  
  
**Ant.** Per la tua giustizia salvami, Signore.  
  
**Salmo 129**  
**Ant.** Se consideri le colpe \* chi potrà sussistere, Signore?.  
  
Dal profondo a te grido, o Signore; \*  
 Signore, ascolta la mia voce.  
Siano i tuoi orecchi attenti \*  
 alla voce della mia preghiera.  
  
Se consideri le colpe, Signore, \*  
 Signore, chi potrà sussistere?  
Ma presso di te è il perdono: \*  
 perciò avremo il tuo timore.  
  
Io spero nel Signore, \*  
 l'anima mia spera nella sua parola.  
L'anima mia attende il Signore \*  
 più che le sentinelle l'aurora.  
  
Israele attenda il Signore, \*  
 perché presso il Signore è la misericordia  
grande è presso di lui la redenzione. \*  
 Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Se consideri le colpe \* chi potrà sussistere, Signore?.  
  
**LETTURA BREVE Ef 4,26-27.31-32**Fratelli, non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.  
  
Ritorna, anima mia, alla tua pace.  
 Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficato.  
  
Il Signore protegge gli umili.  
 Il Signore ti ha beneficato.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
 Ritorna, anima mia, alla tua pace, \* il Signore ti ha beneficato.  
  
**CANTICO DI SIMEONE   
 Cantico Lc 2,19-32  
  
Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \* proteggili dal cielo, o Signore pietoso.  
  
Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
 vada in pace secondo la tua parola;  
  
perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
 preparata da te davanti a tutti i popoli,  
  
luce per illuminare le genti \*  
 e gloria del tuo popolo Israele.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Soccorri, Cristo, i tuoi servi che a caro prezzo hai redento; \* proteggili dal cielo, o Signore pietoso.  
  
**ORAZIONE**Dopo la fatica del giorno ti supplichiamo, Dio di eterna luce: l’incessante alternanza dei tempi ci porta un’altra notte, ma il tuo splendore indefettibile ci custodisca sereni nel nostri riposo. Per Cristo nostro Signore.  
   
**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**Inviolato fiore, purissima Vergine,  
porta lucente del cielo,  
Madre di Cristo amata, Signore piissima,  
odi quest’inno di lode.  
Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:  
così t’implorano i cuori.  
Per la tua dolce supplica a noi colpevoli  
scenda il perdono di Dio.  
Vergine tutta santa, Regina bellissima,  
inviolato fiore.  
  
Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.  
  
**CONCLUSIONE**Dormiamo in pace.  
Vigiliamo in Cristo.